

PROTOCOLLO D'INTESA PER IL PASSAGGIO AL DIGITALE TERRESTRE

TRA

REGIONE TOSCANA (di seguito denominata per brevità "Regione"), C.F., rappresentata da....., nato a
che dichiara di intervenire al presente atto in nome e per conto e quale rappresentante della Regione Toscana presso la cui sede di Firenze ,elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto,
e

CONFARTIGIANATO IMPRESE TOSCANA, C.F., rappresentata da, nato a
che interviene al presente atto in qualità di legale rappresentante di Confartigianato Imprese Toscana, con sede indomiciliato presso la sede sociale in ragione della carica ed agli effetti del presente atto;

CNA TOSCANA , C.F. rappresentata da, nato, il quale interviene al presente atto in qualità di legale rappresentante di CNA Toscana , con sede in.....;

ASSOCIAZIONE(CONSUMATORI-UTENTI)....., C.F.....,rappresentata da.....,nato a....., che interviene al presente atto in qualità di legale rappresentante di.....domiciliato presso la sede sociale in ragione della carica ed agli effetti del presente atto;

ASSOCIAZIONE.(AMMINISTRATORI CONDOMINIALI E IMMOBILIARI).....C.F., rappresentata da nato a, che interviene al presente atto in qualità di legale rappresentante di.....domiciliato presso la sede sociale in ragione della carica ed agli effetti del presente atto;

PREMESSO

che la Regione Toscana ha avviato una serie di iniziative per agevolare il passaggio alla tecnologia digitale terrestre del sistema televisivo, attivando a tale fine ogni opportuno raccordo con i soggetti a vario titolo interessati a tale passaggio;

che il passaggio al digitale terrestre comporta,tra l'altro, la soluzione di diverse problematiche, relative in particolare alla installazione del decoder e agli interventi sulle antenne singole e/o condominiali;

che il Comitato Nazionale Italia Digitale, nei numerosi incontri cui hanno partecipato anche le strutture amministrative regionali, evidenziando le diverse problematiche connesse al passaggio al digitale terrestre, ha rilevato l'opportunità di adottare linee guida nei confronti degli installatori a tutela dei cittadini;

che la Regione Toscana si è attivata a tali ultimi fini con le Associazioni Artigiane rappresentative degli installatori d'impianti di ricezione televisiva per concordare eventuali interventi integrati;

che tali Associazioni di categoria hanno predisposto un "Codice etico antennisti" (di seguito "Codice Etico") e si sono impegnate a condividere con i propri associati un "Osservatorio opere installazione antenne e decoder per la ricezione della TV Digitale Terrestre"(di seguito "Osservatorio") per codificare le tipologie di interventi ed i connessi costi indicativi da praticare ai cittadini in modo da garantire un passaggio al digitale il più possibile corretto, trasparente e tempestivo;

che, ai fini del raggiungimento degli obiettivi evidenziati e nel rispetto del principio di corretta collaborazione, la Regione Toscana si è anche attivata con le Associazioni dei Consumatori-Utenti e con le Associazioni degli Amministratori condominiali e immobiliari rappresentative a livello regionale;

che tali Associazioni hanno dato la propria disponibilità ad attivare, anche in collaborazione con la Regione, ogni opportuna iniziativa per quanto di competenza, per dare un'adeguata informazione ai cittadini e per tutelare i loro diritti,

PRESO ATTO

della Direttiva 2002/21/CE del Parlamento Europeo del 7 marzo 2002, recante "un quadro normativo comune per reti ed i servizi di comunicazione elettronica";

del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2008 che stabilisce il calendario per la transizione alla TV digitale nelle 16 aree tecniche individuate dal Comitato Nazionale Italia Digitale;

Allegato A

dei Decreti del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 aprile 2009 e 11 maggio 2011 che modificano il calendario nazionale per la transizione definitiva alla televisione digitale terrestre;

del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 24 giugno 2011, che fissa la data del passaggio definitivo alla trasmissione televisiva digitale terrestre nell'area tecnica della Toscana dal 3 novembre al 2 dicembre 2011;

della legge regionale 9 febbraio 2008 n. 9 "Norme in materia di tutela e difesa dei consumatori e degli utenti", ed in particolare dell'articolo 1, ai sensi del quale la Regione Toscana persegue fra i suoi obiettivi quello della promozione della formazione e dell'informazione dei consumatori e degli utenti, anche in funzione dello sviluppo di un rapporto socio economico più consapevole e influente con gli attori della produzione, della distribuzione e dei servizi;

TUTTO CIO' PREMESSO SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo.

Articolo 2 Obiettivi condivisi

1. Le parti firmatarie del presente protocollo concordano che, per favorire i cittadini, e in particolare gli anziani e le fasce deboli della popolazione, nella fase di transizione al digitale terrestre è necessario:

- a) prevenire possibili forme di informazione ingannevole e tutelare i cittadini da attività commerciali scorrette e eventuali azioni e prestazioni agite da installatori mendaci/abusivi non in possesso della prescritta abilitazione professionale;
- b) fornire un servizio di assistenza che offra garanzie di semplicità, correttezza ed economicità delle prestazioni, e che rispetti, anche nelle situazioni più complesse, modalità di intervento caratterizzate da accurate e definite valutazioni preventive;
- c) prevedere un servizio di base trasparente da offrire all'utenza che comprenda una adeguata informazione da offrire da parte delle Associazioni di categoria, dei consumatori, degli Amministratori condominiali e immobiliari e della Regione Toscana nelle modalità più opportune ed appropriate.

Articolo 3 Impegni delle parti

1. Regione Toscana, Confartigianato Imprese Toscana, CNA Toscana, le Associazioni dei Consumatori-Utenti e le Associazioni degli Amministratori condominiali e immobiliari firmatarie, intendono assumere ciascuno delle iniziative ai fini del perseguimento degli obiettivi condivisi di cui all'articolo 2.

2. Confartigianato Imprese Toscana, CNA Toscana hanno predisposto il "Codice Etico" ed un "Osservatorio" allegati al presente protocollo in relazione al quale assumono i seguenti impegni:

- a) promuovere presso i propri associati l'adesione al Codice Etico e all'Osservatorio;
- b) vigilare sul rispetto da parte dei propri associati aderenti al Codice Etico e all'Osservatorio;
- c) a collaborare con la Regione Toscana, le Associazioni dei consumatori e degli amministratori condominiali e immobiliari per l'eventuale gestione dei reclami e delle controversie che dovessero generarsi fra le parti;
- d) dare la massima diffusione dei nominativi e dei dati dei loro antennisti associati aderenti all'iniziativa, compresa la comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico per l'implementazione della banca dati nazionale consultabile in internet al sito <http://decoder.comunicazioni.it/installatori.shtml> ;

3. Le Associazioni dei Consumatori-Utenti firmatarie si impegnano, attraverso la rete territoriali dei loro sportelli:

- a) a fornire tutte le necessarie informazioni ai cittadini sui contenuti del presente protocollo tramite la rete territoriale dei loro sportelli;

Allegato A

- b) a garantire un'adeguata informazione e assistenza ai consumatori utenti che si rivolgeranno a loro per le problematiche relative al passaggio al digitale terrestre;
- c) a collaborare con la Regione Toscana, le Associazioni di categoria e degli amministratori di condominio per l'eventuale gestione dei reclami e delle controversie che dovessero generarsi fra le parti.

4. Le Associazioni degli Amministratori condominiali e immobiliari firmatarie si impegnano:

- a) a fornire tutte le necessarie informazioni agli amministratori condominiali sui contenuti del presente protocollo affinché i singoli professionisti possano assistere in modo adeguato i condomini per ogni necessità in ordine al passaggio al digitale terrestre ed a vigilare sulla corretta applicazione del presente protocollo;
- b) a promuovere in collaborazione con la Regione Toscana verso gli amministratori associati le necessarie campagne di comunicazione mirate alle peculiari necessità di natura condominiale legate al passaggio al digitale terrestre sia in ordine all'adeguamento degli impianti centralizzati sia in ordine alla sicurezza sul lavoro di quanti opereranno sugli stabili condominiali per tali adeguamenti
- c) a collaborare con la Regione Toscana, le Associazioni di categoria e dei consumatori per l'eventuale gestione dei reclami e delle controversie che dovessero generarsi fra le parti

5. La Regione Toscana s'impegna a dare massima diffusione al presente protocollo ed alle iniziative che verranno attivate dai soggetti firmatari, all'interno della campagna informativa sul passaggio al digitale terrestre;.

Articolo 4

Durata

Il presente protocollo d'intesa ha validità per un anno, decorrente dalla data della sua sottoscrizione.

Firenze ,

REGIONE TOSCANA

CONFARTIGIANATO IMPRESE TOSCANA

CNA TOSCANA

ASSOCIAZIONI CONSUMATORI-UTENTI

FNA Federamministratori Toscana
Federazione Nazionale Amministratori Immobiliari

ANACI Toscana
Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari